



## **AUTORITA' DI AMBITO CALORE IRPINO**

### **Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali**

#### **ALLEGATO 1: “Tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento”**





## Nota metodologica

Questo allegato al Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali è stato approvato contestualmente al regolamento, che all'art. 20 prevede:

### **Art. 20 – Trattamento e accesso ai dati sensibili e giudiziari**

- 1. Per l'accesso ai dati sensibili e giudiziari, con determinazione del responsabile del servizio sono rilasciate autorizzazioni singole o a gruppi di lavoro per il trattamento dei dati e la manutenzione.*
- 2. L'autorizzazione è limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per lo svolgimento delle operazioni assegnate all'incaricato.*
- 3. In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.Lgs. 196/2003 196, le tabelle, raccolte nell'ALLEGATO 1 che formano parte integrante del presente regolamento, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.*
- 4. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.*
- 5. I dati sensibili o giudiziari non indispensabili, dei quali l'Ente nell'espletamento della propria attività istituzionale, venga a conoscenza, ad opera dell'interessato, comunque, non a richiesta dell'Ente medesimo, non sono utilizzati in alcun modo, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.*

Questo adempimento si rende indispensabile a mente di quanto è previsto nel D.Lgs. 196/2003: "Codice in materia di protezione dei dati personali":

### **Art. 20 (Principi applicabili al trattamento di dati sensibili)**

- 1. Il trattamento dei dati sensibili da parte di soggetti pubblici è consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.*
- 2. Nei casi in cui una disposizione di legge specifica la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e di operazioni eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento ai tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 22, con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante ai sensi dell'articolo 154, comma 1, lettera g), anche su schemi tipo.*
- 3. Se il trattamento non è previsto espressamente da una disposizione di legge i soggetti pubblici possono richiedere al Garante l'individuazione delle attività, tra quelle demandate ai medesimi soggetti dalla legge, che perseguono finalità di rilevante interesse pubblico e per le quali è conseguentemente autorizzato, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, il trattamento dei dati sensibili. Il trattamento è consentito solo se il soggetto pubblico provvede altresì a identificare e rendere pubblici i tipi di dati e di operazioni nei modi di cui al comma 2.*
- 4. L'identificazione dei tipi di dati e di operazioni di cui ai commi 2 e 3 è aggiornata e integrata periodicamente.*

Nella predisposizione delle schede questa amministrazione ha seguito lo schema utilizzato la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel D.P.C.M. 30 novembre 2006 n. 312: "Regolamento concernente il trattamento dei dati sensibili e giudiziari presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri"





## 1. Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l’Ente

### Fonte normativa

- Codice civile art. 2094 recante: “Prestatore di lavoro subordinato”;
- Codice civile art. 2134 recante: “Norme applicabili al tirocinio”;
- d.P.R. 30.06.1965, n. 1124, recante: “Testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali”;
- Legge 20.05.1970, n. 300, recante: “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;
- Legge 14.04.1982, n. 164, recante: “Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso”;
- Legge. 07.02.1990, n. 19, recante: “Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti”;
- D.Lgs. 15.08.1991, n. 277, recante: “Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell’art. 7 della L. 30 luglio 1990, n. 212”;
- D.Lgs. 19.09.1994, n. 626, recante: “Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE, della direttiva 2001/45/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro”;
- Legge 12.03.1999, n. 68, recante: “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Legge 08.03.2000, n. 53, recante: “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”;
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- d.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”;
- Legge 06.03.2001, n. 64, recante: “Istituzione del servizio civile nazionale”;
- D.Lgs. 26.03.2001, n. 151, recante: “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’articolo 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53”;
- D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;
- Contratti collettivi comunali decentrati;
- Regolamenti dell’Ente;

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

### Tipi di dati trattati

<b>Convinzioni</b>	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali		
<b>Stato di salute</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> relativi ai familiari del dipendente
<b>Dati di carattere giudiziario</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali” <input type="checkbox"/>			

### Operazioni eseguite



#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

- a) alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
- b) agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
- c) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (D.Lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- d) uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- e) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, Legge n. 300/1970, recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento" e CCNL);
- f) enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
- g) Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 31.05.1999, n. 164, recante: "Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241" e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600, recante: "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi");
- h) all'ISPELS (ex art. 70 D.Lgs. n. 626/1994, recante: "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE, della direttiva 2001/45/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro")

#### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione.





*I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture dell'Ente per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.*

*Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte dell'Ente. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".*





2. Area Legale - Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione

### Fonte normativa

- Codice civile;
- Codice penale;
- Codice di procedura civile;
- Codice di procedura penale;
- leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre:
  - R.D. 17.08.1907, n. 642, recante: "Regolamento per la procedura dinanzi alle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato";
  - R.D. 26.06.1924, n. 1054, recante: "Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato";
  - R.D. 12.07.1934, n. 1214, recante: "Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti";
  - Legge 06.12.1971, n. 1034, recante: "Istituzione dei tribunali amministrativi regionali";
  - Legge 14.11.1994, n. 19, recante: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 1993, n. 453, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";
  - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
  - D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
  - d.P.R. 29.10.2001, n. 461, recante: "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali		
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> relativi ai familiari del dipendente
<b>Dati di carattere giudiziario:</b> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>				

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		





## Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa):

amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa."

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);
- b) società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);
- c) struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del d.P.R. n. 461/2001, recante: "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie");
- d) alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971, recante: "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi")

## Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione.

Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante:

"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi).

I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.





3. Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

**Fonte normativa**

- d.P.R. 16.05.1960, n. 570, recante: "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali";
- Legge 14.04.1982, n. 164, recante: "Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso";
- Legge 05.07.1982, n. 441, recante: "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti";
- Legge 19.03.1990, n. 55, recante: "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" (art. 15);
- Legge 25.03.1993, n. 81, recante: "Disposizioni integrative della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, recante nuove norme per lo sviluppo della montagna";
- Legge 30.04.1999, n. 120, recante: "Disposizioni in materia di elezione degli organi degli enti locali, nonché disposizioni sugli adempimenti in materia elettorale";
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (artt. 55 e ss.);

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> terapie in corso
<b>Dati di carattere giudiziario:</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>	

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Treatmento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione, diffusione (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 31.05.1999, n.164, recante: "Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo





40 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241” e nel rispetto dell’art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600, recante: “Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi”) e al Ministero dell’Interno per l’anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 D.Lgs. n. 267/2000, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”);

Diffusione (specificare l’ambito ed indicare l’eventuale base normativa): pubblicazione all’albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (D.Lgs. n. 267/2000, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”); anagrafe degli amministratori locali (D.Lgs. n. 267/2000, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall’incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall’Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell’Interno.

Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell’interessato, vengono pubblicate all’albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, l’Ente tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell’ente.

I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all’albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi D.Lgs. n. 267/2000, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”; pubblicità dell’anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato D.Lgs. n. 267/2000, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”).

Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi dell’Ente, deputati all’istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi).

Il trattamento è altresì finalizzato all’accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.





4. Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi

**Fonte normativa**

– D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

– Statuto e regolamento

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali		
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
<b>Dati di carattere giudiziario:</b> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”) <input type="checkbox"/>				

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione e diffusione (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo

Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (D.Lgs. n. 267/2000, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”)

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Nell'ambito delle proprie prerogative gli organi dell'Ente possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo secondo le modalità stabilite dallo Statuto.

Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del D.Lgs. n. 267/200 in ottemperanza al





regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali").





5. Attività delle figure di controllo e garanzia: Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT); Organismo indipendente di valutazione (OIV); Responsabile della protezione dei dati personali; Difensore civico per il digitale; Delegazione trattante di parte pubblica; Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP).

### Fonte normativa

– Un complesso quadro normativo impossibile da sintetizzare in un'unica scheda prevede che diverse figure si occupino a vario titolo di controlli sull'attività e sulle persone impiegate nell'Ente

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività non espressamente prevista dal D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> politiche,	<input type="checkbox"/> sindacali				
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare		
<b>Dati di carattere giudiziario:</b> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>						

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come di seguito individuate)		

#### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi dei controlli previsti da una serie di norme impossibili da sintetizzare in un'unica scheda.

Essendo queste figure anche quasi sempre in una posizione di garanzia e terzietà rispetto all'attività dei funzionari comunali, la loro attività può trarre impulso sia dai cittadini che da Autorità indipendenti centrali (ANAC, AGID, Garante privacy ecc.) che da Agenzie autonome (ARAN, Dipartimento Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della performance, ecc.).

Nella loro attività raccolgono spesso e trattano dati personali di tipo giudiziario e di tipo sensibile; a volte le norme stesse che stanno alla base della loro funzione li obbligano a pubblicare detti dati su Amministrazione Trasparente; l'apposita sezione del sito prevista dal D.lgs. 33/2013 e SMI.





## 6. Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura – dati sulle utenze

### Fonte normativa

- D.Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale
- Regolamento le autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura
- DPR Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59  
*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Rilascio delle autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura (iscrizione catasto scarichi, istanze di assimilazioni, pareri per AUA)

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Dati di carattere giudiziario:</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”) <input type="checkbox"/>
---------------------------------------	---

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande di autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari.

I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti.

